



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale Per l'Ambiente e l'Ecosistema**  
**UOD Programmazione e pianificazione regionale**  
**delle attività per la gestione integrata dei rifiuti**  
**Il Dirigente**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0490205 14/07/2014 15,08

Mitt. : 520511 UOD Program e pianificaz regio...

Dest. : COMUNI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, GIUGLIANO, NAPOLI, ...  
ASSESSORE GIOVANNI ROMANO, PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

Classifica : 21. Fascicolo : 3 del 2014



Ai Sindaci dei Comuni capofila di:

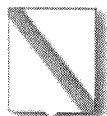
Avellino  
Benevento  
Caserta  
Giugliano in Campania  
Napoli  
Salerno  
Torre del Greco

ai Sindaci dei Comuni della Campania  
e, p.c. all'Assessore regionale all'Ambiente  
al Presidente della Giunta Regionale

**OGGETTO** : Adempimenti attuativi della Legge Regionale n. 5 del 24/01/2014 "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania". Trasmissione schema tipo di regolamento di funzionamento delle Conferenze d'ambito.

La Giunta Regionale della Campania in attuazione dell'art. 11 comma 1 della L.R. 5/2014, come noto, ha proceduto all'adozione dello schema tipo di convenzione per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis della L.R. 4/2007 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, con la DGR n. 84 del 28/03/2014, pubblicata nel BURC n. 23 del 7 aprile 2014.

La L.R. 5/2014, per la transizione alla piena operatività dei nuovi assetti organizzativi e gestionali ha previsto, per l'avvio del processo di riordino da parte dei Comuni, l'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 15 bis della L.R. 4/2007, inserito dall'art. 6 comma 1 della L.R. 5/2014, che dispone, al comma 12, che " *I rapporti tra i Comuni partecipanti a ciascuna Conferenza d'ambito sono regolati secondo quanto stabilito dal comma 2. La sottoscrizione della convenzione è perfezionata dai Comuni di ciascun ATO entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dello schema adottato dalla Regione. In caso di inerzia da parte dei Comuni, la Regione esercita il potere sostitutivo previsto dall'articolo 24.*", e, al comma 13, che " *La prima seduta della Conferenza d'ambito è convocata dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti e si svolge entro quindici giorni dalla sottoscrizione della convenzione. In difetto di tempestiva convocazione provvede il Presidente della Regione o suo delegato. La Conferenza d'ambito, entro trenta*



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Per l'Ambiente e l'Ecosistema  
UOD Programmazione e pianificazione regionale  
delle attività per la gestione integrata dei rifiuti  
Il Dirigente*

*giorni dal suo insediamento, approva il regolamento di funzionamento sulla base dello schema adottato dalla Regione.”.*

Si comunica che, in attuazione dell'art. 11 comma 1 della L.R. 5/2014, la Giunta Regionale della Campania con la DGR n. 225 del 27/06/2014, pubblicata nel BURC n. 48 del 14/07/2014, ha adottato lo schema tipo “regolamento di funzionamento della Conferenza d'ambito”.

Ciascuna Conferenza d'ambito, ai sensi del richiamato comma 13 dell'art. 15 bis della L.R. 4/2007, entro trenta giorni dall'insediamento è chiamata ad approvare il proprio regolamento di funzionamento “sulla base” dello schema adottato dalla Regione.

Nello spirito di collaborazione si ritiene altresì doveroso segnalare, che in tema di governance, a livello di normativa statale speciale per la regione Campania, il D.L. 1/2013 convertito in L. 11/2013 all'art. 1 comma 1 aveva disposto il differimento al 30 giugno 2013 del termine della fase transitoria di cui al comma 2-ter dell'articolo 11 del D.L. 195/2009 convertito dalla L. 26/2010 e successive modificazioni che dispone che, fino a tale differito termine, “*le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite secondo le attuali modalità e forme procedurali dai Comuni*”.

Il secondo periodo del citato art. 1, comma 1, del D.L. 1/2013, aveva, inoltre, espressamente statuito che “*A partire dalla scadenza del termine di cui al primo periodo si applicano le disposizioni dell'articolo 14, comma 27, lettera f), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni*”.

Tale termine, già differito al 31 dicembre 2013 dal comma 3-ter dell'art. 3 del D.L. 43/2013, convertito dalla L. 71/2013, nonché al 30 giugno 2014 dal comma 2 dell'art. 10 del D.L. 150/2013, convertito dalla L. 15/2014, è stato ulteriormente differito da ultimo dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.” (GU Serie Generale n.144 del 24-6-2014) che all'art. 14 comma 3 ha disposto che “*All'articolo 10, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, le parole: “30 giugno” sono sostituite dalle seguenti: “30 novembre”.*”



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale Per l'Ambiente e l'Ecosistema*  
*UOD Programmazione e pianificazione regionale*  
*delle attività per la gestione integrata dei rifiuti*  
*Il Dirigente*

Il combinato disposto delle disposizioni da ultimo richiamate comporta la prosecuzione fino al **30 novembre 2014** dell'assetto organizzativo gestionale stabilito dall'articolo 11 del D.L. 195/2009 convertito dalla L. 26/2010 e che la piena applicazione, in regione Campania, dell'articolo 14, comma 27, lettera f), del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010 e del sistema di gestione implementato dalla L.R. 5/2014 entrerà a regime alla scadenza di tale differito termine. **Entro tale termine dovrà essere assicurato il completamento dell'avviato processo di riordino, con gli adempimenti connessi all'organizzazione del nuovo modello di governance.**

Al fine di contribuire all'assolvimento degli adempimenti previsti per la prosecuzione del processo di attuazione del riordino, nello spirito della consueta collaborazione istituzionale, si trasmette la DGR n. 225 del 27/06/2014 con l'allegato schema tipo di regolamento.

Dott.ssa Adelaide Pollinaro